

Publicato all'Albo Pretorio

II ..... AGO 2003 .....



IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

# COPIA COMUNE DI CALANGIANUS PROVINCIA DI SASSARI

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 31 del 29/07/2003

Oggetto: Esame osservazioni e approvazione definitiva P.U.C.

L'anno duemilatre il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 18,30 in Calangianus e nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Convocato per volontà del Presidente del Consiglio si è riunito il Consiglio in sessione straordinaria in seduta pubblica con l'intervento dei Sigg. Consiglieri:

	Presenti (P)	Assenti (A)
SCANO Antonio	P	
AMADORI Salvatore	p	
BRIGAGLIA Antonio	P	
BELLU Roberto	P	
DESINI Salvatore	-	A
FRASCHINI Leonardo	P	
LODDO Giò Martino	P	
PORCHEDDU Cristina	P	
SARDO Salvatore	P	
SCANO Antonello	P	
SOTGIA Antonio	P	
TAMPONI Marzio	-	A
CORDA Piero P.	P	
CUGINI Maurizio	P	
ALBIERI Fabio	P	
TAMPONI Franco	P	
UDA Lussorio	P	

presenti n° 15

assenti n° 2

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa A.Natalina Fiori.



Publicato all'Albo Pretorio

dal 4.8.03 al 19.6.03

IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*

## Il Presidente

-PRIMA di aprire la discussione del punto iscritto all'O.D.G. concede la parola al Sig. Sindaco il quale presenta al C.C. il Presidente Sardo Salvatore il quale per la prima volta dopo l'elezione presiede la seduta consiliare. Inoltre commenta sui risultati positivi del P.U.C. e sull'istruttoria preliminare avvenuta con discussioni serene e costruttive anche con i gruppi di minoranza. Ringrazia i capigruppo, i tecnici e tutti i collaboratori nonché la stampa.

Chiedono inoltre la parola i seguenti Consiglieri:

Il consigliere Albieri . Chiede la rettifica del suo intervento risultante dalla delibera del 2.7.03 dedicata alle scorie nucleari, affermando di non aver detto che " delude la posizione del Ministro Pisanu" ma di aver detto che" la posizione del Ministro Pisanu è rassicurante".

Il Presidente assicura la rettifica.

Il consigliere Tamponi Franco: Ritiene che si era riproposto di non intervenire in questo C.C., ma l'intervento lo impone il problema dell'incendio e alla luce dei fatti recenti afferma che bisogna creare a Calangianus una stazione antincendio.

Il Sindaco: Ritiene che l'argomento sia di viva attualità e dichiara che per Calangianus è stato già richiesto un distaccamento dei vigili del fuoco.

Il Consigliere Tamponi F: Afferma che bisogna ringraziare tutti quelli che sono intervenuti per domare l'incendio ivi compresa la Protezione Civile di Calangianus.

Il Sindaco: Informa il C.C. che tra tutte le difficoltà che si sono presentate, sono arrivati n.3 elicotteri e che per questo ha ringraziato la Prefettura di Sassari e il Dr. Farci per l'interessamento dimostrato.

Chiusa questa fase di passa all'esame dell'O.d.G.

## IL PRESIDENTE

-Constatata la validità della seduta per la presenza del numero legale, relaziona sui punti salienti della redazione del P.U.C. , accompagnati dalla cronistoria dei vari passaggi che sono stati fatti fino ad oggi e delle osservazioni che sono state presentate.

Si procede, quindi, alla lettura delle singole osservazioni, conferendo apposito incarico al Geom. Dell'U.T.C. , debitamente accorpate per omogeneità di zone urbanistiche e sulle quali si chiede singola votazione del Consiglio Comunale al fine dell'accoglimento o del diniego.

Comunica, inoltre all'Assemblea che ai sensi della L.R. 45/89, il Consiglio Comunale deve provvedere alla approvazione definitiva del P.U.C. previo esame delle suddette osservazioni presentate dopo il periodo di pubblicazione del piano;

## IL CONSIGLIO

Preso atto della relazione del Presidente;

-VISTA la deliberazione C.C. N.62 del 30.11.00 avente per oggetto : " Esame ed approvazione del Piano Urbanistico comunale - P.U.C. "

VISTA la deliberazione n.12 del 26.03.01 avente per oggetto " Esame ed approvazione chiarimenti integrativi richiesti dal CO.RE.CO. Con ordinanza di rinvio prot. N-004553/006 del P.U-C adottato con delibera C.C. N.62 del 30.11.2000";

-VISTO il referto di pubblicazione dal 23.5.2001 al 23.6.2001 e l'avviso di pubblicazione sul quotidiano "La Nuova Sardegna " in data 29.5.2001;

-VISTI i ricorsi in di 39 presentati entro i termini del 23.7.2001 e n. 4 presentati fuori termine che per facilità di consultazione vengono raggruppati per categorie e precisamente:

A) Aree declassificate da Zone B a zone diverse della zona B per la quale viene richiesto il ripristino dello stato de quo:

- 1) Sotgiu Paolo e più - Località Micciacu
- 2) Sechi Cassandra-Chironi M.Franca e Salvatore -Località Petru Fogu
- 3) Sechi Gavino- Loc.tà Petru Focu"
- 4) Sechi Caterina-Loc.tà Petru Focu"
- 5) Sechi Gerolamo - " " "

B) Aree, già classificate zone C (Espansione Urbanistica) e Zone D (Artigianale) declassificate a zona agricola - Viene richiesto il ripristino dello stato de quo.

- 6) Molinas Tommaso e più - Lu Pinu
- 7) Careddu Giovanni Maria e più -Monti di Fodda

C) Aree, già classificate zone C3 (espansione urbana) con indice territoriale 1 mc/mq con riduzione dell'indice territoriale a mc. 0,60/mq.Viene richiesto il ripristino dello stato "de quo" .

- 8) SCANO Giuseppe "località micciacu"
- 9) Scano Antonella " "
- 10) Inzaina Francesco e Cabras Giacomo loc.tà sig.ra Chiara
- 11) Tamponi Anna- località Firuccia
- 12) Pasella Giovanna località S.Margherita
- 13) Sotgiu D.Massimo località Firuccia
- 14) Cossu Michelino e più - località Firuccia
- 15) Sardo Mario - Località Lu pinu-

D) Per tutte le zone omogenee dove è stata operata una variazione all'assetto viario, rispetto alle previsioni del P. d.F. previgente per le quali viene richiesto il ripristino dello stato "de quo";

- 16) Brigaglia Marina e più - Zona C - località Moias
- 17) Deiana Salvatore - Zona D- " Ignazioni
- 18) Pes Antonietta - Zona C - " Vaspareddu
- 19) Fele Michelina - Zona D - " Ignazioni
- 20) Fresi Mario - Zona B - " Lu Pinu
- 21) Fresi Salvatore - Zona B " " "
- 22) Mannu Antonio - Zona B " Pittorru
- 23) Tamponi G.Franco - Zona B " Razzittu

E) Variazione di destinazione d'uso da zona produttiva (Zona D) a zona residenziale (zona C) con richiesta di ripristino dello stato originario:

- 24) Mariotti Agostino-Giovanna-Sebastiana- Loc.tà frati Giua

F) Individuazione di una zona B1 all'interno della zona B, con obbligo di piano di comparto.

Viene richiesta la rimozione di tale obbligo.

- 25) Columbano Antonio loc.tà Lu Milari
- 26) Tamponi Antonio loc.tà " "
- 27) Tusacciu Maria- Zona Cimitero

G) Terreni classificati in zona E 5.1 (agricola) con notevoli vincoli edificatori in presenza di terreni coltivati a vigneto. Viene richiesta la variazione in zona E2.

- 28) Tatti Antonello- la Talga
- 29) Alpini G. Luigi - " "
- 30) Bertolucci Antonio " "

H) Per le zone F1 (turistiche) declassificate a zona agricola da assoggettare ad accordo di programma.

Viene richiesto il ripristino dello stato "de quo"

- 31) Sambiagio Alfredo -località Pampana
- 32) Tamponi Elisabetta e più - "

I) Per le zone agricole classificate E2\* (da assoggettare ad accordo di programma) individuate in punti non idonei. Viene richiesto lo spostamento in adiacenza di un insediamento rurale preesistente.

- 33) Fele Giovanni Edoardo- località Le Grazie

L) Istanza per la classificazione di un terreno agricolo E51 in zona produttiva (zona D)

- 34) Depalmas Rita - loc.tà La talga

M) Istanza per unificare le norme di attuazione delle zone F2 a quelle della zona F1 per dare omogeneità pianificatoria all'intera zona.

35) Robertini Antonio-Carta Angelo-Leoni Giuseppe-Sechi Salvatore e Gianni e Sechi Lorenzo.

N) Istanza per eliminare la zona H prevista in adiacenza del mattatoio od, in subordine, ridurre la larghezza sul lato sud-est;

36) Nicolli Domenico-località Cappa di Coggiu"

O) Ricorso contro la declassificazione da zona C a zona G (Rifornitore ESSO) nonostante una lottizzazione approvata in Consiglio Comunale:

37) Scano Antonello -località S.Margherita

P) Richiesta di modificare la destinazione dei terreni Zona E5 (agricola con vincoli) in zona G5 o, in subordine, in zona D (Produttiva)

30) Satta Rita Località Stazione Iuras

Q) Richiesta di introduzione, relativamente alle zone D produttive, di una norma transitoria, che consenta la costruzione di vani appoggio a supporto dell'attività agricola in essere.

39) Inzaina Giovanni località La sarra

-VISTI i ricorsi presentati fuori termine dai Sig.ri Addis Corrado e Tamponi G.Franco che sono configurabili con la fattispecie di cui alla lettera A) ed inoltre i ricorsi dei Sigg.ri Scampuddu Stefano e Scampuddu Simone che riguardano rispettivamente la richiesta di classificazione di un terreno in zona di espansione, già classificato zona G e la richiesta di classificazione in zona di espansione (C) di un terreno già classificato in zona agricola;

-VISTA la relazione Istruttoria a firma del Responsabile del servizio che pur indicando il n.32, prende in considerazione tutti i ricorsi presentati entro i termini in N. di 39;

-VISTO il parere legale espresso dall'Avv. Mario Solinas di Sassari sui ricorsi presentati che, in generale, propone di accettare gli stessi soprattutto nella considerazione che, rigettandoli, ben difficile sarebbe per l'Amministrazione giustificare le variazioni apportate incidenti sugli interessi legittimi dei cittadini (diritti soggettivi) soprattutto nei casi in cui alle variazioni e adottate non corrisponde un obiettivo interesse generale.

-ATTESO che i ricorsi così come elencati e raggruppati debbano ritenersi trainanti

per le adozioni pianificatorie e che rientrano nella fattispecie di quelle esaminate anche in assenza di formale ricorso od osservazione.

-IL CONSIGLIO COMUNALE procede all'esame dei ricorsi nell'ordine indicato mettendo ai voti i seguenti argomenti:

Prima della votazione la seduta è sospesa per 10 minuti con votazione unanime.

A1) Relativamente ai n°5 ricorsi contraddistinti con la lettera A della premessa il Consiglio, ad unanimità di voti, espressi da n.15 consiglieri presenti e votanti decide di accoglierli in toto disponendo che gli analoghi ricorsi pervenuti fuori termine vengano considerati alla stregua dei primi.

La zonizzazione delle zone B deve ricalcare quella del previgente P.d.F. con esclusione delle zone di pregio ambientale.

B1) Relativamente alle aree, già classificate zone C e D, dal P.d.F. declassificate dal P.U.C. a zone E Agricole. in base ai ricorsi presentati rispettivamente da Molinas Tommaso e più che viene accolto riclassificando i terreni in zona C, reinserendo inoltre le zone contigue preesistenti come zone di espansione (Lu Pinu) e Careddu Giovanni Maria e più (Monti di Fodda), riclassificando i relativi terreni in zona D con indice di ricoprimento massimo del 10% della superficie fondiaria e ciò, per entrambi i casi ad unanimità di voti espressi da n. 15 consiglieri presenti e votanti.

C1) Aree già classificate zona C3 con indice territoriale 1m/mq su cui il P.U.C. ha previsto una riduzione dell'indice volumetrico territoriale a 0,60 mc/mq. Richiesta di ripristino dell'indice originario.

Il consiglio Esamina i ricorsi di:

-Scano Giuseppe -(esce Scano Antonello e Scano Antonio) Voto unanime di n.13 presenti e votanti

-Scano Antonella-(esce Scano Antonello e Scano Antonio) Voto unanime di n.13 presenti e votanti.

-Inzaina Francesco e Cabras Giacomo

-Tamponi Anna-Sotgiu Domenico Massimo

-Pasella Giovanna- Cossu Michelino e più

-Sardo Mario (Esce Sardo Salvatore e la seduta viene presieduta dal Consigliere Loddo. Voto unanime di n.14 presenti e votanti.

Ad unanimità di voti dei presenti viene ripristinato l'indice volumetrico di 1 mc/mq territoriale per i terreni di proprietà dei suddetti ricorrenti e per eventuali altri terreni ricompresi nella stessa fattispecie ( cioè che fossero evidenziati come zone C dal previgente P.d.F.)

D1) Per tutte le zone omogenee dove è stata operata una variazione all'assetto viario di piano, rispetto al previgente P.d. F., in base alle osservazioni di

Brigaglia Marina e più (zona C)-Deiana Salvatore (zona D) -Pes Antonietta (zona C) -Fele Michelina (Zona D) -Fresi Mario (zona B) Fresi Salvatore (zona B) -

Mannu Antonio (zona B) -Tamponi G.Franco (zona B) Il Consiglio prima della votazione all'unanimità dei presenti è sospeso per 10 minuti. Non rientra il Consigliere Frascini per problemi di lavoro.

Il Consiglio, ad unanimità di voti espressi da n.13 consiglieri presenti e votanti accoglie i ricorsi presentati da Brigaglia Marina e più (zona C) - Pes Antonietta (zona C e B) -Fele Michelina (zona D) - Mannu Antonio (zona B) Sotgiu D.Massimo e Tamponi Anna (zona C) che hanno presentato il ricorso congiuntamente alla richiesta di modifica dell'indice volumetrico della zona C3 . Si assenta il Consigliere Brigaglia Antonio . Il Consiglio ad unanimità di voti espressi da 13 consiglieri presenti e votanti accoglie i ricorsi suddetti , disponendo che la viabilità di piano per le diverse zone omogenee interessate dai suddetti ricorsi , venga ripristinata allo stato "de quo" cioè al disegno del previgente P. d.F. salvo che per quanto riguarda la variazione sull'assetto viario determinata da una riduzione delle zone omogenee a vantaggio della zona agricola (nel qual caso la strada dovrà sempre correre a ridosso delle zone urbane). Si fa salva la diversa individuazione della viabilità, nel caso di lottizzazione approvata. Relativamente ai ricorsi presentati dai Sigg.ri Fresi Mario (zona B) -Fresi Salvatore (zona B) - Tamponi Gianfranco (zona B) il Consiglio, dopo il rientro del Consigliere Brigaglia Antonio ad un'unanimità di votazione da 14 presenti e votanti non accoglie i suddetti ricorsi confermando la viabilità prevista nel P.U.C. adottato e ciò per una armonica pianificazione viaria con grande riflesso di pubblico interesse.

E1) Relativamente alla richiesta dei F.lli Mariotti Agostino -Giovanna e Sebastiana per il ripristino della zonizzazione del previgente P.d.F. sul terreno in località Frati Giua sulla strada per Luras, modificato dal P.U.C. come zona di Espansione, il Consiglio ad unanimità di voti di n.14 consiglieri presenti e votanti accoglie il ricorso a condizione di limitare la destinazione urbanistica ad uso commerciale e non per insediamenti di trasformazione.

F1) Relativamente alla individuazione di una zona B1 all'interno della zona B, con l'obbligo di piano di comparto, il Consiglio Comunale accoglie i ricorsi dei Sig.ri Columbano Antonio- Tamponi Antonio- Tusacciu Maria a condizione che per ogni singolo lotto vengano prodotti progetti generali esecutivi che interessino l'intero sub ambito con riferimento alle proprietà alla data di adozione del piano. Votazione unanime espressa da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

G1) Relativamente ai ricorsi presentati dai Sig.ri Tatti Antonello - Alpini G. Luigi e Bertolucci Antonio (la Talga) per la riclassificazione della zona E5. (zona agricola con vincoli) in zona E2 (Agricola senza vincoli) il Consiglio accoglie i ricorsi di cui sopra stabilendo che le superfici vitate ed ortive della regione la Talga vengano riclassificate zona E2 lasciando i vincoli (E5.1) nelle zone boscate o aree con elevati valori paesaggistici. Esce il consigliere Cugini. Voto unanime espresso da n.13 consiglieri presenti e votanti.

H1) Relativamente ai ricorsi presentati dai Sig.ri Sambiagio Alfredo e Tamponi Elisabetta (Pampana) contro la riduzione della zona F1 in zona E2\* da assoggettare ad accordo di programma il Consiglio accoglie l'istanza di riclassificazione in zona F1 della zona pedemontana del Limbara alla sola condizione, peraltro inserita nel previgente P.d.F., del limite massimo di mille abitanti insediabili. votazione unanime espressa da n.14 consiglieri presenti e votanti.

I1) Relativamente al ricorso presentato dal Sig. Fele E.Giovanni avverso una inidonea localizzazione di zona E2\* ( da assoggettare ad accordo di programma) il Consiglio prende atto della impropria localizzazione di tale zona omogenea e dispone lo spostamento della macchia in adiacenza dei fabbricati esistenti, all'interno della stessa azienda agricola. votazione unanime espressa da n.14 consiglieri presenti e votanti.

L1) Ricorso della Sig.ra Depalmas Rita per la classificazione di un terreno agricolo inserito in zona E5.1 in zona produttiva D. Il Consiglio non accoglie la predetta istanza ad unanimità di voti espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti.

La seduta è sospesa per 10 minuti con votazione unanime

M1) Ricorso dei Sig.ri Robertini Antonio-Carta Angelo-Leoni Giuseppe-Sechi Salvatore e Gianni- Sechi Lorenzo, proprietari di terreni in località Sig.ra Chiara avverso la classificazione dei terreni in zona F2 per la unificazione degli stessi alla zonizzazione ed alle norme di attuazione della attigua zona F1, il Consiglio non accoglie il ricorso e dispone che la zona F2 non venga unificata alla zona F1; votazione unanime di n.14 consiglieri presenti e votanti.

N1) Ricorso presentato dal sig. Nicolli Domenico per la individuazione di una fascia di zona H nei pressi del mattatoio.

Il consiglio accoglie l'istanza unificando la predetta zona H alla zonizzazione delle zone agricole. votazione unanime di n. 14 consiglieri presenti e votanti.

O1) Ricorso di Scano Antonello avverso la classificazione del terreno (area distributore Esso) in zona G nonostante l'esistenza di una lottizzazione approvata. Il Consiglio accoglie riportando il terreno alla previgente destinazione di zona C (Espansione); Escono il Consigliere Scano Antonello e Scano Antonio. votazione unanime di n.12 consiglieri presenti e votanti.

P1) Ricorso da parte di Satta Rita avverso la classificazione del terreno sito in località stazione Luras in zona E 5 con contestuale richiesta di classificazione in zona G5 od in subordine D (Produttivo) Il consiglio non accoglie l'istanza confermando la classificazione di zona agricola adottata. votazione unanime di n.14 consiglieri presenti e votanti.

Q1) Ricorso da parte del Sig. Inzaina Giovanni contenente l'istanza per introdurre nelle norme di attuazione del P.U.C. una norma transitoria che consenta la realizzazione di fabbricati appoggio, nella zona D, a servizio dell'attività agricola in essere (vigneti ed orti) Il Consiglio accoglie detto ricorso disponendo di autorizzare

la costruzione di fabbricati che costituiscono effettiva pertinenza dell'attività agricola in essere con l'obbligo di demolizione dei manufatti contestualmente alla presentazione di un progetto di lottizzazione, limitando le dimensioni degli edifici precari ad un massimo di Mt.4x4 lordi. Il tutto per le proprietà appoderate alla data del 31.12.2000. Votazione unanime di n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Q2) Ricorso da parte del Sig. Scampuddu Stefano contenente l'istanza per la classificazione in zona C di un terreno già classificato zona G5. Il Consiglio non accoglie detto ricorso per rispettare la direttiva di negare nuovi insediamenti volumetrici rispetto alle previsioni del P.U.C. adottato. Esce il Consigliere Loddo. Votazione unanime di n. 13 consiglieri presenti e votanti.

Q3) Ricorso presentato dal Sig. Scampuddu Simone contenente la richiesta di classificare un terreno in zona C previsto come zona agricola dal P.U.C. adottato. Rimane assente il Consigliere Loddo. Il Consiglio non accoglie il ricorso. A voti unanimi espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

In base ai ricorsi accolti gli elaborati del P.U.C. verranno modificati a cura del progettista incaricato, evidenziando tutte le correzioni che discendano dai ricorsi accettati, su base cartografica conforme alla copia del P.U.C. adottato.

Stesso metodo dovrà essere adottato per le norme di attuazione e le relazioni allegate;

-Dopo questa fase dedicata alle votazioni delle singole osservazioni si apre la discussione sulle considerazioni finali e sull'approvazione definitiva del P.U.C.

-Intervengono i seguenti consiglieri:

-Consigliere Tamponi Franco: Ricorda che anni addietro, quando in Consiglio si presentava il P.U.C. lui votava contro in modo deciso spaccando anche il proprio gruppo perché Uda votò a favore. Oggi le cose sono cambiate e ciò è dovuto al parere favorevole dell'U.T.C., mentre prima era negativo. Allo stesso tempo afferma che approvare un P.U.C., in fretta non sia il miglior modo di pianificare il territorio. Comunque dichiara il voto favorevole.

-Il Consigliere Uda Lussorio : Augura buon lavoro al Consigliere Sardo Salvatore. Soddisfatto perché finalmente il P.U.C. è stato portato in consiglio comunale anche se con un anno di ritardo, si augura che l'iter vada a buon fine. Apprezza la collaborazione con la minoranza e dichiara che voterà a favore unitamente alla maggioranza.

-Il Consigliere Corda Piero: Ricorda che in passato era in maggioranza e quindi il suo voto era favorevole. Afferma che l'urbanistica è una scienza e non un optional. A distanza di due anni si approva definitivamente il P.U.C. e questo rappresenta una aspettativa legittima per il paese, ma allo stesso tempo non vede questo grande progetto di disegno della città. Da questo strumento si aspettava di più e si è vista l'esigenza della popolazione, - accontentare tutti e non scontentare nessuno. La valutazione complessiva è comunque positiva e dichiara che voterà a favore.

## IL SINDACO

-Dichiara che approvare il P.U.C. è un atto dovuto. Grazie anche alla collaborazione della minoranza. Ci sentiamo incoraggiati e non più soli. Hanno collaborato tutti i tecnici. Le sospensioni di questo Consiglio sono stati degli approfondimenti ed è stata data a tutti una risposta. Si ritiene dispiaciuto per alcune osservazioni che non sono state accolte ma, purtroppo, queste non erano in conformità di indirizzo con il P.U.C. Infine soddisfatto dell'approvazione di questo strumento perché da questo discende tutta una serie di attività che creano sviluppo ed economia per il paese.

Preso atto delle premesse:

## IL CONSIGLIO

Ad unanimità di voti regolarmente espressi da n. 14 consiglieri presenti e votanti APPROVA definitivamente il P.U.C. ai sensi dell'art.20 della L.R.45/89 e dispone di trasmettere copia della presente, unitamente a tutti gli elaborati all'Assessorato competente per il giudizio di coerenza ai sensi della L.R. 7/02.

Parere FAVOREVOLE  
in ordine alla sola regolarità tecnica  
e contabile (art. 49, D.Lgs. n.267/00)  
F.to Geom. Giovanni Ricciu

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile del servizio )  
=====

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile di Ragioneria )

Attestazione della copertura finanziaria al  
Cap. ===== (art. 49, D.Lgs. n.267/00)

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile del Servizio )



Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto

\_\_\_\_\_  
( Il Presidente )

F.to Dr.ssa. A.Natalina Fiori

\_\_\_\_\_  
( Il Segretario Comunale )



Certifico che la presente deliberazione viene affissa in data 04/08/2003 all'Albo Pretorio Comunale  
(Art. 124, D.Lgs. n.267/00) e contestualmente inviata al Capigruppo consiliari con il n. 6256 di Prot. (art. 125 D.Lgs.  
n.267/00)

Calangianus, li 04/08/2003



Colonna  
( Il Responsabile dell' ufficio )

Certifico che la presente deliberazione è stata inviata al CO.RE.CO. ( Art. 134, 1° c., D.Lgs.267/00), con nota  
del \_\_\_\_\_ Prot. n° \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile dell' ufficio )

La presente Deliberazione è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio

Calangianus, li 04/08/2003

Il Responsabile dell' Ufficio



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' E DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è divenuta esecutiva in  
data 14 AGO. 2003 seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 10 giorni consecutivi. ( Art. 134, 3°  
c., D.Lgs 267/00).

Calangianus, li 21 AGO. 2003

Germina Ison  
( Il Responsabile dell' ufficio )

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per  
quindici giorni consecutivi dal ~~16/07/2003~~ 04/08/03 al ~~31/07/2003~~ 18/08/03 ( Art.124,1°c., D.Lgs 267/00)

Calangianus, li 21/08/2003

21 AGO. 2003

Germina Ison  
( Il Responsabile dell' ufficio )

La presente deliberazione è stata sottoposta a controllo di legittimità ed è divenuta esecutiva:

O perchè il CO.RE.CO. che ne ha accusato ricezione  
in data \_\_\_\_\_ n: di Prot. \_\_\_\_\_

non ha adottato nei venti giorni successivi, provvedimenti di  
annullamento: (Art. 134, 1° c., D.Lgs 267/00)

O a seguito di comunicazione del CO.RE.CO. di non aver  
riscontrato vizi di legittimità nella seduta del \_\_\_\_\_  
col n. \_\_\_\_\_ di Prot (Art. 134, 1° c., D.Lgs 267/00)

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile dell' ufficio )

\_\_\_\_\_  
( Il Responsabile dell' ufficio )